



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**COPIA**

**Delibera n. 50  
in data 30/09/2015**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** ESAME PER RATIFICA DELIBERA G.C. N.86 DEL 3.9.2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 18:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	A	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSSO STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	A	SANDRI OLINDO	A
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Risulta assente, in quanto uscito in corso di seduta, il Consigliere Margutti.

Assume la presidenza Tassinari Simone quale Vice Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

TASSINARI SIMONE – L'esame di questa delibera, che è in effetti una variazione di bilancio, è stata deliberata tramite la Giunta, perché insistevano motivi di urgenza. La situazione è la seguente: noi, come ben sapete, ci troviamo di fronte a dover realizzare la ristrutturazione definitiva della casa di riposo di Dosso, dobbiamo fare questa ristrutturazione per non perdere l'accreditamento della struttura. Oggi la struttura funziona a "mezzo servizio", con la ristrutturazione della parte vecchia andremo ad utilizzare la struttura nel pieno delle proprie potenzialità e questo ci consentirà sia di mantenere l'accreditamento, quindi il servizio in piedi, sia quello di riuscire finalmente a regolarizzare il rapporto con l'attuale società che gestisce la struttura e il servizio.

Come da bilancio di previsione, avevamo previsto di finanziare questo intervento tramite una donazione testamentaria che è stata bloccata dal punto di vista legale, e quindi sono in corso accertamenti rispetto al testamento. Per sopperire a questa mancanza che, come potete immaginare, è una mancanza piuttosto cospicua in termini economici, e per intenderci equivale a complessivi 290.000 euro dei 300.000 che arriverebbero dal lascito, per sopperire a questa mancanza abbiamo dovuto applicare l'intero avanzo di amministrazione avanzato nel 2014, aggiungere una somma da un altro lascito testamentario e completare con una cifra sempre relativa a risorse dell'ente ricavata dal bilancio corrente. Questo per dire che mettiamo insieme una serie di risorse che ci consentono di non andare in crisi; diciamo che più di qualche assessore comunale si dispera di non poter spendere l'avanzo di amministrazione in tempo o comunque di non poterlo spendere dal momento in cui questo viene liberato, ma nello stesso tempo crediamo che sia assolutamente giusto fare questo sacrificio, a fronte del fatto che la destinazione d'uso che noi stasera andiamo a prevedere è assolutamente obbligata e assolutamente nobile.

Stasera non facciamo nient'altro che ratificare in Consiglio comunale, come da normativa vigente, quella che è una delibera già assunta dalla Giunta comunale. Apro la discussione.

AGAROSSE STEFANIA – Di questo tema abbiamo ampiamente dibattuto in commissione bilancio. Ringrazio anche il dirigente Pasquini per tutte le informazioni che ci ha dato in tale sede. La cosa che a me lascia molto perplessa, visto che compito dell'opposizione è anche quello della vigilanza e del controllo, è quando si cita: ponendo così fine alle note di diseconomie di gestione derivanti proprio dalle ridotte dimensioni del fabbricato e dalla conseguente impossibilità di accogliere ospiti in numero sufficiente da ammortizzare i costi generali.

Parlando di questa famosa diseconomia, correggetemi se sbaglio, il dirigente Pasquini ha spiegato che c'è da sempre una diseconomia, perché la struttura è stata concepita male. Però è stata fatta anche una convenzione che regola i rapporti fra l'amministrazione comunale, proprietaria del bene, e la società Ancora, a cui è stato dato in gestione questo immobile. E in questa convenzione c'era, da parte dell'amministrazione, l'impegno, entro il 2012, di ampliare l'area. Quello che io non riesco a capire è che l'impegno era fino al 2012, poi è venuto anche il sisma, per carità; ora siamo nel 2015 e stiamo pagando una cosa come 60.000 euro l'anno per pagare lo stipendio di una persona che Ancora ha dovuto assumere perché, per un limite strutturale alla struttura non risolto dalla nostra amministrazione, dobbiamo compensare in qualche maniera questa diseconomia.

Quindi la causa siamo noi come amministrazione. Io mi chiedo solo perché l'amministrazione non è riuscita ad assolvere l'impegno preso entro il 2012. E quando anche ci fossero tutti i problemi con l'impresa che è fallita, sono passati altre tre anni, io sinceramente mi auguro che si riesca velocemente a fare questa benedetta gara di lavoro, però non posso non notare il fatto che in questi anni sono state spese risorse pubbliche per colmare una cosa la cui responsabilità, in un modo o nell'altro, è sempre politica ed è sempre di questa amministrazione.

TASSINARI SIMONE – Intanto non è che questa struttura sia stata concepita male, quindi l'affermazione del fatto che questa struttura sia stata concepita male non è assolutamente veritiera ma, al di là di questo, questa è una vicenda che parte assolutamente da lontano, ricostruire tutti i passaggi non è di sicuro attinente a quello che noi andiamo a fare stasera, e sinceramente faccio

anche fatica in questa sede a ricostruire tutti i passaggi che purtroppo hanno portato evidentemente a firmare una convenzione in un momento in cui si era probabilmente certi di riuscire a rispettare determinati impegni e determinate scadenze, e poi purtroppo questi impegni e queste scadenze non sono state mantenute, ma il motivo per cui queste scadenze non sono state mantenute lo si deve andare a ricercare in passate amministrazioni, fermo restando che noi tutti sappiamo che lì c'è stato un grosso contenzioso per quello che riguarda la struttura nuova, che ha frenato e ha fermato i lavori per molti anni. Allo stesso modo mi verrebbe da dire che l'evento del terremoto non è secondario nel complicare ulteriormente questa faccenda; per cui voi sapete benissimo, anche se non eravate in Consiglio comunale, che nel momento in cui c'è stato il terremoto, anche su quella struttura lì, che in quel momento lavorava alla parte vecchia mentre la parte nuova non era ancora operativa, si è dovuto, con molta fretta, e di questo vanno ringraziati anche gli organi competenti, non più tardi di qualche mese fa ho avuto modo di incontrarli e mi hanno ricordato che in quel momento hanno dovuto veramente fare i salti mortali per riuscire a rendere operativa la parte nuova perché la parte vecchia a questo punto era diventata non agibile. Quindi quello che noi possiamo dire su questa struttura è che, passatemi il termine, c'è stata molta sfiga, mi permetto di usare una parolaccia e chiedo scusa, c'è stata molta sfortuna; di sicuro adesso questa è la volta buona, perché abbiamo la copertura economica che non deriva da indebitamento, quindi abbiamo una copertura economica, abbiamo lo spazio di patto di stabilità, e abbiamo la capacità, in questo momento, di riuscire a prevedere una gara e la conseguente apertura del cantiere. Quindi di sicuro è una materia molto complessa, di sicuro la diseconomia c'è stata, è manifesta, non l'abbiamo mai nascosta; oggi si è arrivati a definire quello che è un accordo con il gestore della struttura e quindi guardiamo avanti e speriamo di poter, il prima possibile, inaugurare la struttura ristrutturata.

BARUFFALDI LORENZO – Suono sempre la stessa musica. Visto che il presidente è in maggioranza con questa legislatura, io mi domando: perché alcuni argomenti, visto che non ha responsabilità politica eccetera su quello che salta fuori, perché adesso le patate da pelare se le becca sempre lei, presidente, allora dico, ma faccia parlare anche l'avvocato Marvelli, visto che prende dei soldi pubblici e non dice mai niente. Qui in sala stasera, visto che prima ha colto l'occasione di chiamare al "banco degli imputati" il comandante, può chiamare un ex assessore, visto che erano partecipi. Cioè, è inutile che lei prenda le parti e continua a difendere un'amministrazione che fa acqua da tutte le parti, anzi ormai non fa più acqua perché ci rimangono solamente i buchi. E poi mi meraviglio anche che in un Consiglio, visto che ne facciamo talmente tanti, manca spesso il sindaco. Grazie.

TASSINARI SIMONE – Ritengo che non ci mettiamo a fare la difesa o la giustificazione di legislature che sono passate e quindi oggi stiamo ragionando su un'altra cosa. Sulla mancanza del sindaco, il sindaco è stato trattenuto per impegni istituzionali quindi era effettivamente impegnato dal punto di vista istituzionale e quindi abbiamo ritenuto che potesse, l'umile vice sindaco, gestire il Consiglio.

BARUFFALDI LORENZO – Se un consigliere ha diritto, visto che noi siamo novelli, di conoscere la storia, bisogna che ci siano delle persone, visto che governano questo Comune, che sappiano tutto. Io dico e mi batto sempre che è un discorso di informazione. Non ci metta la faccia o qualcosa d'altro, faccia parlare chi è vecchio, che sono capitani navigati. Grazie.

TASSINARI SIMONE – Ci saranno altre sedi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la seguente delibera, adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio:  
**FINANZIAMENTO LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CASA PROTETTA DI DOSSO  
MEDIANTE ANTICIPAZIONE CON FONDI PROPRI IN ATTESA DELLA DISPONIBILITA'  
DI LASCITO TESTAMENTARIO. VARIAZIONI URGENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2015;**

visto che l'adozione del suddetto provvedimento è stata effettivamente motivata dall'urgenza;

ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica;

visto l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° c., del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che sulla delibera che si intende ratificare è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 25.2.95 n. 77;

accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese, che si sostanzia come segue:

Consiglieri presenti	n. 8
voti favorevoli	n. 5
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 3 (Agarossi, Vaccari, Baruffaldi)

### **DELIBERA**

Di ratificare, siccome ratifica a tutti gli effetti, la delibera di Giunta in narrativa dettagliata.

**COMUNE DI SANT'AGOSTINO**

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 50 DEL 30/09/2015

**OGGETTO:** ESAME PER RATIFICA DELIBERA G.C. N.86 DEL 3.9.2015.

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 15/09/2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to LODI CLAUDIA - SEDE

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO  
F.to Musco Antonino

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 29/10/2015 all'albo pretorio.

Addì 29/10/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.  
\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 29/10/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.